

quale stava accampato tutto l'esercito. Intanto, tenendo d'armi e di guerrieri guardati gli angusti passi della vicina montagna, che era una costa poco meno che inaccessibile dell'Appennino, si credevano gli alleati sicuri. Stavano essi attendati alla riva del Galeso (1); poco lungi dal mare dove la campagna è molto deliziosa, ed abbondante di pascoli, e d'ogni sorta di frutti che può nutrire un esercito. Di là della montagna avea le sue truppe Adrasto, ed impossibil cosa da ognuno teneasi che mai la sorpassasse. Il re all'incontro, avendo con certezza saputo che i nemici erano ancora deboli, che aspettavano gran rinforzo di truppe, che avevano a tal effetto spedito cento legni a prevenirne l'arrivo, e che intanto le discordie tra Falanto e Telemaco tenevan diviso in due partiti l'esercito, mosse ed affrettò i suoi soldati, e, preso un lungo cammino per la riva del mare, marciò senza mai posare nè giorno nè notte, passando per istrade che si erano fin allora credute impraticabili. Così colla sofferenza e coll'ardire si vince qualunque ostacolo, e siccome niente quasi è impossibile a chi ha lo spirito d'intraprendere, e la pazienza di sostenere i travagli, così coloro che s'addormentano, figurandosi per infingardaggine, come impossibili le cose solamente difficili, meritano poi di soccombere a' pericoli, e di restarne oppressi.

Adrasto sorprese sul far del giorno le cento navi degli alleati; e, ritrovandole mal custodite, perchè non sitemea d'assalto, se ne impadronì, senza che neppure gli fosse fatto contrasto, e se ne valse a trasferire tacito e veloce la sua gente alla foce del Galeso: e, mentre ne ritornava con somma prestezza, costeggiandone sempre le rive, le guardie,

---

(1) Il Galeso è un fiume del regno di Napoli, che ha la sorgente presso d'Oria, nella terra d'Otranto.